

VERBALE N. 8 SEDUTA DEL 20/11/2014**PROCEDURA APERTA - SERVICE DI DEFLUSSORI PER POMPE INFUSIONALI**

Addì venti del mese di novembre alle ore 09,30 presso l'U.O. di Rianimazione e Anestesia del P.O. "Giovanni Paolo II" di Olbia, si è riunita in seduta riservata la commissione appositamente nominata dalla Stazione Appaltante con deliberazione n. 1268 del 29/10/2014, così composta:

avv.to Roberto Di Gennaro	Direttore Serv. Provv	Presidente
dott. ssa M. Tea Oggiano	Dirigente Farmacista	Componente
dott. Franco Pala	Direttore Anestesia-Rianimazione	Componente
dott. Salvatore Ortu	Direttore U.O.Oncologia	supplente
dott.ssa Rosanna Pes	Direttore UTIC	supplente
dott.ssa Francesca Deledda	Ass.te Amm.vo-Serv. Provv	segretario

Risultano assenti i membri supplenti.

Richiamate le operazioni di cui ai verbali n. 1 del 30/10/2014, 2 del 4/11/2014, 3 del 13/11/2014, 4 del 13/11/2014, 5 del 17/11/2014, 6 del 19/11/2014 e 7 del 19/11/2014, la commissione viene anzitutto informata dal Presidente che si è ricevuta una mail il 19/11/2014 (acquisita al prot. con il 52950 del 20/11/2014) dall'impresa Alea s.a.s., che induce a ritenere opportuno un riesame della cauzione provvisoria, acquisita in atti di gara.

Si accerta quindi di aver commesso un errore in fase di esame della polizza: infatti, nella prima pagina del documento è presente una clausola, non vista nelle occasioni precedenti in cui la si era esaminata, che rende la polizza idonea allo scopo, senza alcuna integrazione.

Per tale ragione si prende atto che non era necessario richiedere alcuna integrazione e che l'impresa avrebbe dovuto essere ammessa senza riserva alcuna; la commissione opta quindi per l'annullamento in autotutela della precedente decisione (presa d'atto sopravvenuta causa d'esclusione per inadeguatezza della cauzione provvisoria). Ciò non incide, peraltro, sul provvedimento di esclusione disposto per altra causa (incompletezza insanabile della campionatura e quindi dell'offerta tecnica). Si dà atto che quanto deciso dovrà essere comunicato all'impresa interessata.

Indi si prosegue e si conclude la valutazione comparativa delle offerte relative ai lotti competitivi: 1, 2, 4 e 5.

Nel corso della seduta sono emerse alcune criticità relative ai lotti 4 e 5; nello specifico:

- **LOTTO 4**

La commissione, concluso l'esame dell'offerta dell'impresa Carefusion Italy, premesso che:

-una specifica di capitolato (allegato E) prevede quanto segue:

*"Alimentazione a rete a 220 V e batteria ricaricabile, con autonomia, a **5ml/h, di ore (minimo 10)**";*

-la correlata specifica del prodotto offerto è la seguente:

fac simile allegato E - pag. 2 di 44: in corrispondenza della specifica minima richiesta l'impresa indica "NO", dichiarando espressamente di non possedere quanto richiesto;

fac simile allegato E – pag. 4 di 44: *"Batteria sigillata NiMH ricaricabile – Durata = 6 ore a 5 ml/h – Tempo di ricarica = 2,5 ore."*

La caratteristica del prodotto offerto risulta quindi ampiamente inferiore al requisito minimo richiesto.

Per questo motivo, in conformità a quanto disposto dall'art. 68 del D.Lgs 163/2006, l'offerta dell'impresa è respinta e di ciò si dovrà dare comunicazione nelle forme e nei tempi di rito.

- LOTTO 5

La commissione, concluso l'esame dell'offerta dell'impresa Covidien Italia, premesso che:

-una specifica di capitolato (allegato F) riferita alla pompa prevede quanto segue:

"peso contenuto, basso ingombro, facilità di trasporto: MAX 500g esclusa batteria".

Si era espressamente richiesto inoltre di indicare il peso della pompa con batteria e al netto della batteria.

-invece nell'offerta tecnica oggetto di disamina, la correlata specifica del prodotto offerto è descritta come segue:

fac simile allegato F - in corrispondenza della specifica richiesta si riporta - *"770 gr escluso morsetto"*;

scheda tecnica: pag. 2 di 4: *"Batteria: NiMH verde ricaricabile; Autonomia: 18 h (in piena carica) alla velocità di 125 ml/h ..."*; pag. 3 di 4: *"Peso: 0,77 kg circa; 1 kg con morsetto per piantana ..."*.

Pertanto è indicato esclusivamente il peso della pompa, ben superiore al limite massimo ammesso, mentre il peso della batteria non è dato né in fac simile né in scheda tecnica, con la conseguenza che sul punto vi è incertezza assoluta.

L'offerta dell'impresa deve essere pertanto esclusa direttamente ex art. 46 c. 1 bis del D.Lgs 163/06, e rifiutata ex art. 68 del D.Lgs 163/2006 e di ciò si dovrà dare comunicazione nelle forme e nei tempi di rito.

Si dà pertanto atto che le imprese interessate riceveranno apposite comunicazioni individuali, nei tempi e nei modi previsti dalla legge.

Gli esiti delle valutazioni e i punteggi attribuiti risultano dagli **allegati 1** (lotto 1), **2** (lotto 2), **3** (lotto 4), **4** (lotto 5).

I lavori si sono protratti con varie interruzioni fino alle ore 17:30, a quell'ora si dichiara conclusa la seduta.

Del che si redige il presente verbale, composto di n. 2 pagine, che viene letto, confermato e sottoscritto in ogni pagina.

Roberto Di Gennaro F.TO

Maria Tea Oggiano F.TO

Franco Pala F.TO

Francesca Deledda F.TO

In un secondo momento i membri supplenti assenti alla seduta prendono visione del verbale n. 8 su esteso e dichiarano di condividerne il contenuto.

Salvatore Ortu F.TO

Rosanna Pes F.TO

Francesca Deledda F.TO